

- **Impresa** **esecutrice:**

*****;

- **descrizione delle opere abusive:** innalzamento delle originarie quote di campagna di circa cm 20 sul fronte sud fino al raggiungimento di altezza sul lato nord ovest di circa mt 1,20 mediante l'utilizzo di fresato di asfalto stradale ed inerti di varia granulometria con cocci di ceramica e materiale plastico. Erano altresì presenti all'interno del fono agricolo in questione dei cumuli di terreno presumibilmente vegetale posizionati sul lato Nord. Si riscontrava altresì sul lato sud del lotto la presenza di un muretto in c.a. con altezza variabile da mt 0,40 a mt 1,00 avente una lunghezza complessiva pari a mt 68,40 e spessore pari a cm 25, si precisa che le misure del predetto muretto sono state effettuate dalla stradina interpodereale posta a sud del lotto in questione.

Per dovere di informazioni si rappresenta che in data 24/03/2026 con protocollo n° 9847 risulta agli atti del comune una C.I.L.A. relativa alla sistemazione dei muretti perimetrali esistenti a firma del *****
*****.
L'impresa
esecutrice dei lavori è *****
***** e la c.i.l.a. risulta sottoscritta dal sig. ***** nella qualità di comodatario dei beni in oggetto.

VISTA la nota a mezzo pec con prot. n. 17424 del 29.05.2026 da parte dei Sigg. *****

***** quali comproprietari degli immobili in oggetto, ed elettivamente domiciliati presso l'avv. *****
*****;

VISTA l'ordinanza n° 142/2026 del 29/05/2026 prot. n. 17517 di sospensione di esecuzione delle suddette opere abusive, con contestuale avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
VISTO l'art. 27 e seguenti del Testo Unico per l'edilizia approvato con D.P.R. 6.6.2001, n° 380 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 107 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267;

ORDINA A

- **committente** e **responsabile** **dell'abuso:**

*****;

- **proprietario:**

*****;

per le motivazioni rappresentate in premessa, di **DEMOLIRE** le opere abusive sopra descritte e **RIPRISTINARE** il legittimo stato dei luoghi **entro il termine di 90 (novanta) giorni** dalla data di notifica della presente ingiunzione, avvisando che l'intervento deve avvenire nel rispetto delle norme sulla sicurezza per il lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e con il corretto smaltimento dei materiali di demolizione ai sensi del D.lgs. 152/2006.

PRECISA

CHE, ai sensi dell'art. 31 del DPR 380/2001, se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine sopra stabilito, le opere abusive e l'area del loro sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, **sono acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del comune**. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita. La conseguente trascrizione presso la Conservatoria dei Registri di Salerno dei beni abusivi al patrimonio comunale avverrà nei termini e alle condizioni di cui all'art. 31 del D.P.R. 380/2001.

Sempre ai sensi del citato art. 31 in caso di inottemperanza sarà comminata la sanzione pecuniaria a carico dei responsabili dell'abuso calcolata in una misura **compresa tra € 2.000,00 e € 20.000,00 secondo la consistenza delle opere abusive non demolite**.

DISPONE

- che la presente ordinanza venga notificata tramite **Messo comunale/Pec agli interessati suindicati** ovvero:

o **TRAMITE PEC:**

o **TRAMITE MESSI COMUNALI:**

- che sia trasmessa alla **Polizia Municipale** per opportuna conoscenza ai fini del rispetto della presente ordinanza;
- che sia inviata alle seguenti società fornitrici di servizi ai sensi del D.P.R. 380/2001, via p.e.c.: G.O.R.I. S.p.A., E-distribuzione S.p.A. e Italgas Reti S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.P.R. 380/2001,
- la pubblicazione all'Albo Pretorio del presente atto omettendo i dati personali.

Si dispone, inoltre, che:

- copia della presente ordinanza sia notificata tramite pec per dovuta conoscenza al D.L.
***** ed all'impresa esecutrice dei lavori *****, come sopra
generalizzati;

Si avvisa che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

IL RESPONSABILE U.O.C.
PROMOZIONE, SVILUPPO E GESTIONE TERRITORIALE
Ing. Flavia Atorino
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.L. 39/93)